



Sei qui: [Home](#) ▶ [Comunicati stampa](#) ▶ [Comunicazione Istituzionale Anno 2017 N.19 Città letterarie](#)

Comunicazione Istituzionale Anno 2017 N.19 Città letterarie



COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

N. 19

Un itinerario letterario lungo un filo diretto tra le città di Sant'Agata di Militello, Racalmuto e Comiso nel nome di Vincenzo Consolo, Leonardo Sciascia e Gesualdo Bufalino. Se ne è parlato nei giorni scorsi a Sant'Agata di Militello in occasione dell'inaugurazione della Casa letteraria Vincenzo Consolo, creata grazie a una donazione della famiglia, all'interno della biblioteca del Castello Gallego, nella città natale dello scrittore siciliano.

Nell'occasione, l'Amministrazione comisana è stata rappresentata dal presidente del Consiglio comunale Luigi Bellassai.

“A Sant'Agata di Militello nel giorno del ricordo di Vincenzo Consolo - ha dichiarato il presidente Bellassai - si è pensato di avviare un collegamento tra le comunità di Sant'Agata, Racalmuto e Comiso, città nati rispettivamente di Vincenzo Consolo, Leonardo Sciascia e Gesualdo Bufalino. Una rete per valorizzare l'amicizia umana e culturale dei tre grandi scrittori che hanno incarnato la “sicilitudine”. Si tratta di un'idea interessante e, in tempi brevi, sarà presentata una mozione in Consiglio comunale perchè impegni l'Amministrazione comunale a concretizzare questo progetto”.

“Consolo, Sciascia e Bufalino sono tre importanti autori siciliani contemporanei - ha commentato il sindaco Filippo Spataro -. L'idea che le tre città nati di questi insigni scrittori progettino in sinergia delle attività per farli conoscere ancora meglio sia per il profilo artistico sia per quello umano trova la nostra Amministrazione sensibile e pronta a porre in essere ogni atto e attività che possa concretizzare tale progetto, meritevole senza dubbio sotto l'aspetto culturale e con potenziali ricadute anche per quel settore di turismo colto che sembra avere in questo momento storico un trend in espansione”.

Comiso, 22 febbraio 2017

S. A. Lauretta

(Tessera OdG N. 83843)